



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 06 febbraio 2021

FIN - Campania
sabato, 06 febbraio 2021

FIN - Campania

06/02/2021	Il Mattino	Pagina 18	<i>Gianluca Agata</i>	3
06/02/2021	La Città di Salerno	Pagina 30		4

Campagna convoca Spinelli, il Posillipo torna in Nazionale

Gianluca Agata

PALLANUOTO «Dai Roberto, prepara la valigia velocemente che Sandro ti vuole a Roma in collegiale con la Nazionale». Roberto Spinelli riporta il Posillipo nel settembello dopo tre anni. Gli ultimi erano stati Valentino Gallo e Vincenzo Renzuto Iodice. Diciassette anni, rivelazione del campionato. Nell'ultimo turno di campionato Alberto Angelini, tecnico del Savona, si è voluto complimentare personalmente con questo ragazzo che sta conquistando le attenzioni di tutto il campionato. «Ancora non ho realizzato» racconta Spinelli. In pochi minuti al circolo per un tampone rapido, poi in stazione e al Policlinico Gemelli di Roma per il tampone molecolare. Al primo allenamento della Nazionale per il torneo Freccia Rossa Cup, in programma nella piscina federale di Ostia da lunedì 8 a domenica 13, non ha potuto prender parte in attesa del responso. Oggi sarà in vasca per respirare l'aria azzurra. LA GRANDE SORPRESA «E chi se lo aspettava?», sorride Spinelli. «La Nazionale la vedi sempre come una cosa lontana, specialmente alla mia età. Io sono stato fortunato a causa dell'infortunio di Nicosia, ma mi sono fatto anche trovare pronto». Pronto Spinelli lo è da sempre. Prima nuoto all'Arechi di Salerno, poi a 10 anni la pallanuoto, a 17 il titolo europeo con la Nazionale. Carlo Silipo lo volle fortemente al Posillipo, «la scelta giusta per la mia crescita», sottolinea Spinelli. Da due anni vive da solo. Scuola, casa, palestra. «Non c'è bisogno di spronarlo, né di chiedergli qualcosa di particolare», racconta il tecnico del Posillipo Roberto Brancaccio. Quest'anno la società ha dovuto resistere per trattenerlo. Vincenzo Semeraro e Antonio Ilario, presidente e vicepresidente sportivo del Posillipo, si sono fatti in quattro pur di non lasciarlo partire. «La nostra politica è quella dei giovani. Con loro stiamo ottenendo tanti risultati in vasca e la convocazione in Nazionale è la logica conseguenza», ricorda Brancaccio. Il sogno? Inutile dirlo: «Le Olimpiadi. Ma per quello c'è tempo». Aspettare e farsi trovare pronto, il mantra del portierino che sta stregando la pallanuoto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Città di Salerno

FIN - Campania

Un Settebello salernitano Spinelli azzurro a 17 anni

Pallanuoto. Il baby portiere raggiunge il concittadino Dolce in ritiro a Roma

Si tinge ancora d'azzurro la pallanuoto salernitana con la storica convocazione in Nazionale maggiore per Roberto Spinelli, 18 anni ancora da compiere e un futuro tutto da scrivere. Il portiere del Posillipo, nato e cresciuto nella Rari Nantes Arechi, fino ad oggi una delle rivelazioni del campionato di A1 con il club partenopeo, ha tutte le carte in regola per far parlare di sé negli anni a venire. Anzi ha iniziato già da un po', sin dall'esordio in A2 appena 15enne grazie all'intuizione del compianto tecnico Nando Pesci, che pochi mesi più tardi, avrebbe dovuto guidarlo anche negli Europei Under 17, se non fosse scomparso improvvisamente. A Spinelli, così come i suoi compagni di squadra, non è rimasto che provare ad arrivare più in alto possibile, per dedicare la vittoria al coach che tanto credeva in loro. Missione compiuta, nell'estate del 2019, quella magica per la pallanuoto salernitana, con le medaglie d'oro di Mario Del Basso ed Eduardo Campopiano all'Universiade, ma soprattutto di Vincenzo Dolce, campione del mondo con il Settebello. Un anno e mezzo più tardi, un altro lampo di gloria illumina così il cielo dello sport cittadino, grazie alla convocazione del giovane estremo difensore, cresciuto con i tecnici Tonino Luongo e Walter Fasano, e affermatosi come un piccolo "fenomeno" già ai tempi dell'Haba Waba. Ora la chiamata in Nazionale maggiore, per un triangolare in programma a partire dall'8 febbraio al Centro Federale di Ostia contro Spagna e Stati Uniti. Il ct Sandro Campagna ha scelto di puntare sul giovane e talentuoso Spinelli per sopperire all'infortunio di Gianmarco Nicosia, portiere del Telimar Palermo e secondo in azzurro di Marco Del Lungo. Ieri la chiamata, il sogno di una vita che diventa realtà, e il viaggio verso Roma per i tamponi di rito e per aggregarsi ai campioni del mondo per gli ultimi giorni di collegiale nella Capitale. In terra laziale, Roberto Spinelli raggiunge il suo concittadino Vincenzo Dolce, già punto fermo del Settebello e voglioso di giocare a Tokyo la prima Olimpiade della sua carriera. Proprio Dolce affronterà invece a livello di club il suo passato a tinte giallorosse, in un derby del cuore tutto salernitano. Già, perché, la Fin ha diramato il calendario della seconda fase del campionato di A1, che vedrà impegnate le otto migliori squadre d'Italia nella lotta per i playoff scudetto, cui accederanno le migliori due di ogni girone. La Rari Nantes Salerno, forte della salvezza conquistata in stagione regolare, è stata inserita nel raggruppamento F, proprio insieme al Brescia di Dolce, la vera candidata a giocare lo scudetto contro la Pro Recco, Ortigia Siracusa che in porta può contare sulla leggenda Stefano Tempesti (due medaglie olimpiche, la bellezza di 14 scudetti di fila e 5 Champions League proprio con la Pro Recco) e Rari Nantes Savona. Esordirà il 27 febbraio in acqua siciliana la formazione di Matteo Citro, che alla seconda



La Città di Salerno

FIN - Campania

ospiterà proprio il Brescia alla Vitale il 13 marzo, per chiudere il girone d' andata sempre in casa contro Savona. Gare di ritorno in programma invece il 17 aprile, il 30 marzo, e l' 8 maggio. Alle semifinali scudetto passano le prime due, alla Rari l' obbligo di non lasciare nulla d' intentato. Perché i sogni a volte si realizzano e per la pallamano salernitana accade ancora più spesso. Spinelli docet . Stefano Masucci ©RIPRODUZIONE RISERVATA.